

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario, relativa relazione e tariffe Tari per l'anno 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore –
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali –

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- **IMU (Imposta Municipale Propria)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e terreni, escluse le abitazioni principali –
- **TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili)** componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali –
- **TARI (Tributo per il Servizio Rifiuti)** componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore –

Visto il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce **l'abrogazione** dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, di istituzione della **TARES** (Tassa sui Rifiuti e sui Servizi);

Tenuto conto della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione **IUC** (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 **TARI** (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 **TASI** (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Visto l'art. 42 comma 2 lettera f) del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni il quale attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

Vista la Delibera dell'Assemblea dell'UNIONE n. 4 del 4.8.2014 con la quale è stato approvato un unico “**Regolamento per la disciplina e l'applicazione delle IUC Imposta Unica Comunale**” che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI, revocando contestualmente, dalla data di istituzione della IUC (**01.01.2014**) i previgenti regolamenti IMU e TARES;

Considerato che con il predetto “**Regolamento per la disciplina e l'applicazione delle IUC Imposta Unica Comunale**”, per quanto concerne la **TARI** (Tributo per il Servizio Rifiuti), sono stati determinati :

- 1) i criteri di determinazione della tariffe –
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti –
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie –
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglie, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE –
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta –

Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2016, con annessa **Relazione illustrativa** allo stesso, redatti, ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 e secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, dall'Ente Gestore (NET SpA) e rielaborati / integrati / completati, d'intesa con l'Ufficio Tributi e la stessa NET SpA, che costituiscono (vedi **Allegato A** e **Allegato B**) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2016 il quale prevede per il Comune di San Giorgio di Nogaro un costo complessivo del servizio, da coprire integralmente con i proventi del tributo TARI, pari a €. 716.198,94.-;

Ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 37 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valore minimo, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, così da non aumentare notevolmente la pressione fiscale rispetto all'anno d'imposta 2015 garantendo la copertura totale del costo del servizio;

Considerato che alla tariffa **TARI** è prevista anche l'aggiunta dell'addizionale provinciale a titolo di tributo ambientale deliberata dalla Provincia di Udine, per l'anno 2016, nella misura del 4,5%. Detta addizionale sarà incassata dal Comune e interamente riversata alla Provincia;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2016, che il versamento del Tributo per il Servizio Rifiuti (TARI) avvenga in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- **I rata scadenza 30 giugno 2016 acconto;**
- **II rata scadenza 31 dicembre 2016 saldo/conguaglio;**

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs n. 446/1997, **e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione ;**

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dall'allegato Regolamento** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'Imposta Unica Comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ *Statuto dei diritti del contribuente*”, oltre a tutte le successive modificazioni e/o integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto l'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015 n. 208 che prevede per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumento dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015 **escludendo** da tale divieto la Tari;

Visto il decreto n. 441/AAL del 13 aprile 2016 con il quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle risorse, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile ha **differito al 30 giugno 2016** il termine per l'approvazione del bilancio d previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, dai Responsabili del Servizio Tributi e del Servizio Finanziario dell'Unione;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni;

Con voti favorevoli 10, 6 astenuti (Bertoldi, Cristin, Del Frate N., Pigani, Tavian e Toniolo) resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- **di approvare il Piano Finanziario anno 2016** del Tributo per il Servizio Rifiuti (**TARI**), completo della **Relazione illustrativa** allo stesso, redatti, dall'Ente Gestore (NET SpA) e rielaborati / integrati / completati, d'intesa con l'Ufficio Tributi e la stessa NET SpA, che costituiscono (vedi **Allegato A** e **Allegato B**) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- **di approvare** le seguenti tariffe del Tributo per il Servizio Rifiuti (**TARI**) in vigore dal 01.01.2016 così come risultanti dal piano tariffario :

A) Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,777	31,94
2 componenti	0,913	74,52
3 componenti	1,019	95,82
4 componenti	1,107	117,11
5 componenti	1,194	154,37
6 o più componenti	1,262	180,99

B) Utenze non domestiche				
CLAS SI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA €/mq/anno	QUOTA VARIABIL E €/mq/anno	TOTALE TARIFFA €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,385	0,248	0,633

2	Cinematografi e teatri	0,289	0,189	0,478
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,491	0,317	0,808
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,732	0,472	1,204
5	Stabilimenti balneari	0,366	0,234	0,600
6	Esposizioni, autosaloni	0,327	0,213	0,540
7	Alberghi con ristorante	1,155	0,744	1,899
8	Alberghi senza ristorante	0,915	0,586	1,501
9	Case di cura e riposo	0,963	0,619	1,582
10	Ospedali	1,030	0,665	1,696
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,030	0,663	1,693
12	Banche ed istituti di credito	0,530	0,340	0,869
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,953	0,615	1,569
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,069	0,686	1,755
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,578	0,372	0,949
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,050	0,672	1,722
16	Banchi di mercati beni durevoli (utenze giornaliere)	1,574	1,008	2,582
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	1,050	0,676	1,725
18	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,790	0,510	1,300
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,050	0,676	1,725
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,366	0,236	0,602
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,530	0,340	0,869
22	Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie, pub	5,363	3,449	8,812
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,670	3,004	7,674
24	Bar, caffè, pasticceria	3,813	2,450	6,263
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,945	1,250	3,195
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,483	0,951	2,434

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,904	4,437	11,341
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (utenze giornaliere)	10,356	6,656	17,012
28	Ipermercati di generi misti	1,502	0,968	2,470
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,370	2,167	5,537
29	Banchi di mercato generi alimentari (utenze giornaliere)	5,055	3,251	8,306
30	Discoteche, night club	1,001	0,646	1,648

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondenza tariffa annuale del tributo TARI rapportata a giorno e maggiorata del 50,00%

- **di dare atto** che, sulla base del quantitativo di rifiuti prodotti nell'anno 2015 e delle tariffe sopra esposte, gli importi e le percentuali per la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016 (€ 716.198,94) risultano essere :
 - **utenze domestiche copertura 80,80% del costo pari a € 578.649,00 –**
 - **utenze non domestiche copertura 19,20% del costo pari a € 137.550,00 –**
- **di stabilire**, per l'anno di competenza 2016, che il versamento del Tributo per il Servizio Rifiuti (TARI) avvenga in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:
 - **I rata scadenza 30 giugno 2016 acconto;**
 - **II rata scadenza 30 dicembre 2016 saldo/conguaglio;**
- **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01.01.2016, data di istituzione del Tributo per il Servizio Rifiuti (TARI);
- **di delegare** Responsabile TARI a eseguire gli adempimenti relativi alla **pubblicazione** della presente deliberazione **nel sito** del Ministero dell'Economia e delle Finanze Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, e **nel sito** istituzionale del Comune di San Giorgio di Nogaro.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 10, 6 astenuti (Bertoldi, Cristin, Del Frate N., Pigani, Tavian e Toniolo) resi nei modi di legge;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO		ABITANTI AL 31/12/15 N. 7572	
PIANO FINANZIARIO		2016	
COSTI DI GESTIONE		TOTALE CG	373,557.90
Costi di Gestione dei servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)	TOT CGIND	242,378.14	
	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	21,046.22	
	Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	31,369.25	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	117,841.57	
	Altri Costi (AC)	72,121.10	
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)	TOT CGD	131,179.76	
	Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	95,839.15	
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	35,340.61	
COSTI COMUNI		TOTALE CC	312,938.21
	Costi Amministrativi dell'Accertamento(CARC)	27,059.14	
	Costi Generali di Gestione (CGG)	289,775.00	
	Costi Comuni Diversi (CCD)	-3,895.93	
COSTI D'USO DEL CAPITALE		TOTALE CK	29,702.83
	Ammortamenti	7,019.00	
	Accantonamenti	22,683.83	
	Remunerazione capitale investito (R)	-	
TOTALE			716,198.94

A- CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			ton	tariffa €/ton	importo	Imponibile		IVA	Imponibile+IVA	%IVA
CG IND - Costi gestione indiff.										
CLS - Spazzamento e Lavaggio										
Spazzamento città					0.00	0.00		-	-	
Costi spazzamento effettuati direttamente dal comune						21,046.22		-	21,046.22	
Attività accessorie (svuotamento cestini, pulizia attorno cestini, ecc.)						0.00		-	-	
Totale CLS						21,046.22		-	21,046.22	10%
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indiff.										
Raccolta trasporto RSU/SECCO RESIDUO					57,035.00	28,517.50		2,851.75	31,369.25	
Raccolta e trasporto ingombranti						0.00		-	-	
Raccolte per manifestazioni varie (sagre, feste, ecc...)						0.00		-	-	
Raccolta RUP						0.00		-	-	
Totale CRT						28,517.50		2,851.75	31,369.25	10%
CTS - Trasporto e smaltimento rif. Indiff.										
Smaltimento RSU/SECCO RESIDUO					1,459.180	130.00	189,693.40	94,846.70	9,484.67	104,331.37
Smaltimento INGOMBRANTI					40.970	240.00	9,832.80	4,916.40	491.64	5,408.04
Smaltimento Rifiuti da spazzamento (aggiunto trasporto residui pulizia strade € 2.904)					92.070	160.00	14,731.20	7,365.60	736.56	8,102.16
Totale CTS							107,128.70		10,712.87	117,841.57
AC - Altri costi										
Gestione esterna al Comune del Centro di Raccolta							27,077.51		-	27,077.51
Costi Centro di raccolta sostenuti direttamente dal Comune							1,069.49		-	1,069.49
Servizi accessori extra (es. raccolta rifiuti abbandonati al netto contributo regionale)					0.00		23,855.80		-	23,855.80
Altri costi(acquisti beni (olio+ compartecipazione cassonetti))							20,118.30		-	20,118.30
Totale AC							72,121.10		-	72,121.10
totale CGIND								228,813.52	13,564.62	242,378.14
										10%
B -CGD - Costi gestione rifiuti diff.										
CRD - Costi raccolta diff.										
Costi raccolta differenziata varie tipologie di rifiuto (verde, umido, carta e cartone, plastica, lattine, vetro)					174,253.00	87,126.50		8,712.65	95,839.15	
Totale CRD							87,126.50		8,712.65	95,839.15
CTR - Trasporto e smaltimento diff.										10% -22%
Recupero UMIDO					318.780	99.00	31,559.22	15,779.61	1,577.96	17,357.57
Recupero VERDE (aggiunto servizio di carico verde e ramaglie € 577,50)					518.000	79.00	40,922.00	20,461.00	2,046.10	22,507.10
Altri smaltimenti (pile, medicinali, pneumatici, vernici, bombolette,					125.143		3,200.65	1,600.33	160.03	1,760.36
Entrate da recupero materiale (vendita ferro, RAEE)							-6,284.42			-6,284.42
Totale CGD							31,556.52		3,784.09	35,340.61
Totale A+B CG								118,683.02	12,496.74	131,179.76
								347,496.54	26,061.36	373,557.90
										10%
C- CC Costi Comuni										
CARC - Costi amm.vi accertamento e riscossione					utenze presunte	costo unitario				
gestione diretta da parte del Comune del servizio di sportello							0.00		-	0.00
personale tecnico amministrativo costo diretto del Comune							22,500.00		no	22,500.00
spese servizi postali vari							0.00		-	0.00
spese per servizio di stampa imbustamento e spedizione							3,737.00		822.14	4,559.14
servizi amministrativi vari							0.00		-	0.00
manutenzione software							0.00		-	0.00
costo diretti di riscossione del Comune							0.00		no	0.00
Totale CARC							26,237.00		822.14	27,059.14
CGG - Costi generali di gestione										22%
Costi Divisione Ambiente (personale Amm.vo + coordinatori che segue l'organizzazione del servizio)							3,100.00		no	3,100.00
Costi personale (ribaltamento da servizio raccolta trasporto smaltimento differenziato ed indifferenziato CRT-CTS-CRD-CTR)							260,613.64		26,061.36	286,675.00
Costi di contenziosi su appalti/affidamenti, controllo della qualità del servizio erogato					0.00		0.00		-	0.00
Totale CGG							263,713.64		26,061.36	289,775.00
CCD - Costi Comuni Diversi										
Spese generali e voce forfettaria a copertura TARI non preventivabili							0.00		-	0.00
Spese generali dirette sostenute dal Comune (servizi di rete, locazione, assicurazione)							0.00		no	0.00
N Costi comuni diversi (Contribuo MIUR a decurtazione)							-3,895.93		no	-3,895.93
Totale CCD							-3,895.93		-	-3,895.93
Totale C CC								286,054.71	26,883.50	312,938.21
D-CK Costi d'uso del capitale										
Amm- Ammortamenti										
Ammortamenti riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti mezzi attrezzature e servizi)							7,019.00		no	7,019.00
Totale CK							7,019.00		-	7,019.00
Accantonamenti										10%
Perdite su crediti diretti									no	-
Accantonamenti diretti									-	-
agevolazioni e riduzioni all'utenza (es.: compostaggio domestico)							22,683.83		no	22,683.83
Totale Acc							22,683.83		-	22,683.83
R- Remunerazione del capitale investito										
remunerazione del capitale										
Totale R							-		-	-
Totale CK								29,702.83	-	29,702.83
TOTALE GENERALE								663,254.07	52,944.87	716,198.94

TF (costi fissi) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD +CTR

435,808.36

280,390.58

716,198.94

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA sui RIFIUTI (TARI)**

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO

ANNO 2016

Legge 147 del 27/12/2013
D.P.R. 158/1999 art. 8

PREMESSA

Il presente documento è relativo alla **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) quale componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- a. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- ☐ **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- ☐ **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- ☐ **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **TASI** è diretta.

Il comma 651 così recita “*Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*” e il successivo comma 652 recita “*Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*”, confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Anche per l'anno 2016 rimane attuale lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato a decorrere dall'01.01.2013 con istituzione della TARES.

L'insieme quindi dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è determinato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un dettagliato piano finanziario, redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Il piano deve essere accompagnato da una relazione che indichi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio;
- c) la ricognizione degli impianti;
- d) gli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per la determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il Piano finanziario si pone quindi come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2016

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011.

Per l'anno 2016 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2015 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 61% valore inferiore a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2015 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e a parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di San Giorgio di Nogaro	2011	2012	2013	2014	2015	Prev 2016
Raccolta in Ton/Anno	3287,28	3558,92	3495,73	3668,54	3713	3713

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di San Giorgio di Nogaro. I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza bisettimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.2 Carta – frequenza bisettimanale
 - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.4 Plastica – frequenza bisettimanale
 - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
 - 3.6 Legno – frequenza su necessità
 - 3.7 Verde – frequenza su necessità
 - 3.8 FORSU – frequenza bisettimanale
 - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità

- 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
- 3.11 RAEE – frequenza su necessità
- 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità
- 4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti o porta a porta (solo carta/cartone): l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata con cadenza anche'essa bisettimanale o quindicinale a seconda delle tipologie asportate.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti della stessa tipologia o inferiori, cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta e della plastica, e con l'implementazione delle campane del vetro.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente **Titolo – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati**.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2011/2015.

RSU indifferenziati	2011	2012	2013	2014	2015
Raccolta in Ton/Anno	1194,06	1475,27	1378,73	1437,36	1459
% sul totale RSU	36	42	39	39	39
Kg per abitante/Anno (ca)	155	185	178	186	186

Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)

Contenitori stradali e di prossimità	2011	2012	2013	2014	2015	Prev 2016
Raccolta in Ton/Anno	3287,28	3558,92	3495,73	3668,54	3713	3713
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2

Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di Udine, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Daneco Impianti S.r.l.. Per quello di San Giorgio di Nogaro invece è la Società Daneco Impianti S.r.l. che effettua la gestione complessiva per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2015, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovralli.

Per il CDR anche nell'anno 2015 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, in Lombardia, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2011/2015 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2011	2012	2013	2014	2015	Prev 2016
Ton/Anno Raccolte	1985,41	2083,65	2117,00	2231,18	2253	2253
Kg per abitante/Anno	257	270	280	288	288	288
% sul totale RSU	59%	59%	61%	61%	61%	61%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di San Giorgio di Nogaro si sono attestate nel 2015 al 61%, con il lieve incremento del dato raggiunto nell'anno 2011, pari al 59%.

Tale risultato, migliorato di anno in anno, è stato conseguito con l'attivazione di specifiche raccolte (es. vetro, carta e plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime

delle frequenze di servizio.

Nell'anno 2016 sarà necessario incrementare tali raccolte intervenendo sia sull'ottimizzazione del servizio, che con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze

Il Centro di raccolta è aperto, rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

Previsione produzione rifiuti anno 2016

Nell'anno 2016, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sottoelencati quantitativi e tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	Ton. / anno
150102	imballaggi di plastica	283,521
150103	imballaggi in legno	100,76
150107	imballaggi di vetro	282,43
	imballaggi di vetro (BAR)	41,045
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,088
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,075
160103	pneumatici fuori uso	2,64
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,04
170603	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,292
170903	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	1,025
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	120,98
200101	carta e cartone	385,68
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	318,78
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,1
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	1,82
200125	oli e grassi commestibili	2,07
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	0,145
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	2,061
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,517
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,49
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	10,84
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui	13,26

	alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
200140	metallo	33,2
200201	rifiuti biodegradabili	518
200301	rifiuti urbani non differenziati	1459,18
200303	residui della pulizia stradale	92,025
200307	rifiuti ingombranti	40,97
TOTALE		3713,034